

PROCEDURA COMPARATIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010 NEL SETTORE CONCORSUALE 05/C1 - Ecologia- MACRO SETTORE 05/C- Ecologia (PROFILO: S.S.D. BIO/07 - Ecologia) - DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E DELL'INNOVAZIONE PER IL TERRITORIO- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA (CODICE BP257)

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura comparativa nominata con D.R. Repertorio n. 1242 del 19/12/2022 composta da:

Prof. ANTONIO DI GUARDO professore ordinario nel macrosettore: 05/C – Ecologia, settore concorsuale 05/C1 – Ecologia, settore scientifico-disciplinare BIO/07 – Ecologia, dell'Università degli Studi dell'Insubria;

Prof. ANTONIO FINIZIO professore ordinario nel macrosettore: 05/C– Ecologia, settore concorsuale 05/C1 – Ecologia, settore scientifico-disciplinare BIO/07 – Ecologia, dell'Università degli Studi di Milano Bicocca;

Prof.ssa SALVATRICE VIZZINI professore ordinario nel macrosettore: 05/C– Ecologia, settore concorsuale 05/C1 – Ecologia, settore scientifico-disciplinare BIO/07 – Ecologia, dell'Università degli Studi di Palermo

si riunisce per via telematica il giorno 20 gennaio 2023 alle ore 15 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento di Ateneo, autorizzati con il decreto rettorale di nomina della Commissione, per predeterminare i criteri di massima e le procedure con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedono alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Salvatrice Vizzini e del Segretario nella persona del Prof. Antonio Di Guardo.

I commissari dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere tra loro relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell'art. 5 comma 2 D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Dichiarano, altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione, come previsto dall'art. 11 del bando, concluderà i lavori entro 4 mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

La Commissione, presa visione del bando della procedura in epigrafe e del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge n. 240/2010, prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati, nonché dell'attività clinico-assistenziale ove prevista;

- valutazione delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica di ciascun candidato attraverso la formulazione di un motivato giudizio collegiale espresso dalla Commissione;
- valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi dalla Commissione, con deliberazione assunta dalla maggioranza assoluta dei componenti volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a ricoprire il posto bandito.

Ciò premesso, la Commissione stabilisce i criteri ai quali attenersi nel valutare i candidati, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale.

- a) Originalità, innovatività e rigore metodologico delle pubblicazioni scientifiche: pienamente originale, innovativa e rigorosa, coefficiente $O=1$, parzialmente originale, parzialmente innovativa e parzialmente rigorosa, coefficiente $O=0.5$, non originale, non innovativa e non rigorosa coefficiente $O=0$
- b) Congruenza delle pubblicazioni con le discipline ricomprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate: pienamente congruente coefficiente $C=1$, parzialmente congruente coefficiente $C=0.5$, non congruente coefficiente $C=0$
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica. Sarà considerato il ranking della rivista in Clarivate Web of Science che sarà valutato come quartile di appartenenza alla data di inizio della valutazione: riviste nel primo quartile (Q1) coefficiente $R=1$, nel secondo quartile (Q2) coefficiente $R=0.75$, nel terzo quartile (Q3) coefficiente $R=0.5$, nel quarto quartile (Q4) coefficiente $R=0.25$.
- d) Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In particolare, per enucleare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione si terrà conto della posizione del nome del candidato quale autore preminente (primo o ultimo autore, oppure autore per la corrispondenza): pubblicazioni in cui il candidato è preminente coefficiente $A=1$, pubblicazioni in cui il candidato non è preminente coefficiente $A=0.5$.

Per l'attribuzione del punteggio (P) di ciascuna pubblicazione si userà la seguente formula:

$$P=O * C * R * A$$

Il punteggio totale risulterà dalla somma dei singoli punteggi fino ad un massimo di 12 punti.

Visto l'uso consolidato a livello internazionale nell'ambito del settore concorsuale oggetto della presente procedura, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni presentate, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, secondo il database SCOPUS:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) "impact factor" totale.

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Il bando prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni e che, in caso di superamento del predetto limite, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, oltre all'analisi delle pubblicazioni presentate da analizzarsi secondo i criteri sopra descritti, la Commissione terrà conto dei seguenti parametri:

- a) consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi;
- c) direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane editoriali, enciclopedie, trattati e accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti e costituzione di spin off partecipati o non partecipati;
- e) capacità di attrarre finanziamenti competitivi;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
- g) collaborazione scientifica con Università italiane o straniere e/o organismi di ricerca nazionali e/o internazionali;
- h) organizzazione e partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi di rilievo nazionali e internazionali.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica dei candidati verranno considerati:

- a) svolgimento di attività didattica in Italia e all'estero presso Atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, tenendo conto del volume, intensità, continuità, rilevanza e pertinenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di attività in campo didattico, tenendo conto della rilevanza e della pertinenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura.
- c) attività di tipo seminariale, di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di specializzazione, nonché attività di servizio, orientamento e tutorato agli studenti.

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio dei candidati verranno considerate il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione, organizzazione e responsabilità, ad impegni assunti in organi collegiali, commissioni e comitati presso l'Università, rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi sette giorni dalla pubblicazione dei criteri di valutazione, stabilisce di riconvocarsi il giorno 3 febbraio 2023 alle ore 17:00 in modalità telematica per la prosecuzione dei lavori.

La Commissione prende atto che ciascun Commissario sarà abilitato a prendere visione delle domande e della documentazione dei candidati sulla piattaforma PICA-Cineca dopo la pubblicazione dei criteri di valutazione all'albo on line e nel sito web di Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 15:40

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto seduta stante, sarà inviato tempestivamente al responsabile del procedimento in formato elettronico all'indirizzo reclutamento.docenti@uninsubria.it

Palermo, data 20/01/2023

La Commissione

Prof. ssa Salvatrice Vizzini (Presidente) firmato digitalmente

Prof. Antonio Finizio firmato digitalmente

Prof. Antonio Di Guardo firmato digitalmente